

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 686 DEL 30/04/2024

O G G E T T O

PROPOSTA DI COPERTURA DELLA PERDITA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023.

Proponente: UOC CONTABILITA E BILANCIO
Anno Proposta: 2024
Numero Proposta: 776/24

Il Direttore dell'U.O.C. Contabilità e Bilancio riferisce quanto segue:

“L'art. 32 della L.R. n. 55/94 prevede che se il bilancio si chiude con una perdita d'esercizio, il Direttore Generale formuli, con separato provvedimento, una proposta che indichi le modalità di copertura e le azioni per il riequilibrio della situazione economica.

Il bilancio dell'esercizio 2023, approvato con Delibera del Direttore Generale in data odierna, si chiude con una perdita di € 39.231.057,71, interamente riferito all'area sanitaria ed un Patrimonio Netto positivo per € 301.916.611,00.

L'anno 2023 è stato caratterizzato da una forte ripresa dell'attività, con l'avvio del piano straordinario per il recupero delle liste d'attesa. Nel contempo il contesto internazionale si è mantenuto instabile, sia a causa del procedere del conflitto russo-ucraino sia per l'avvio del nuovo conflitto israelo-palestinese. I segnali di ripresa economica a livello nazionale sono resi incerti dalla difficile situazione internazionale. L'Azienda ha dovuto far fronte ad un incremento dei costi di produzione, solo in parte compensato dall'aumento delle risorse.

Il finanziamento indistinto 2023 è stato definito in € 920.015.429,86 e corrisponde alle seguenti assegnazioni:

1. DGR n. 1592 del 29 dicembre 2023: “Assegnazione agli Enti del SSR della Regione del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2023”.
2. DDR n. 71 del 19 dicembre 2023 del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR “Assegnazione agli Enti del SSR della Regione del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2023. Finanziamenti finalizzati statali inclusi nella quota indistinta del FSR 2023”.
3. DGR n. 348 del 4 aprile 2024: “Ricognizione e destinazione delle risorse disponibili per garantire l'equilibrio economico-finanziario del Sistema sanitario regionale 2023 e misure collegate”.

L'esercizio 2023 ha visto un leggero incremento delle assegnazioni di risorse disponibili per questa Azienda pari ad € 5.943.395,26, si è rilevata invece una contrazione nell'assegnazione di contributi contabilizzati nella voce Utilizzi Fondi per € 2.019.693,65. I ricavi per prestazioni sanitarie e compartecipazione alla spesa sono incrementati rispetto all'esercizio precedente di € 12.104.056,56 prevalentemente a causa della crescita nei valori della mobilità attiva (+ € 10.631.083).

Durante il corrente esercizio si è registrata una riduzione notevole delle rettifiche di contributi per finanziamento degli investimenti (- € 9.587.430,73 rispetto al 2022): l'Azienda si concentra sulle priorità del PNRR e degli interventi finanziati, cercando di pianificare attentamente l'utilizzo delle risorse per investimenti assegnate dalla regione per il mantenimento in efficienza delle strutture.

L'Azienda presenta un incremento di pressoché tutti i costi della produzione per complessivi € 32.809.211,94, in parte conseguenza dell'aumento dell'attività svolta.

Molti dei costi esposti in incremento rispetto al Conto Economico Preventivo aggiornato approvato nel mese di agosto sono correlati alla maggiore attività dell'anno 2023 rispetto al 2022, ed in genere correlati a maggiori ricavi. Si tratta per esempio dei costi per i farmaci (in particolare CAR-T) compensati da un

aumento dei ricavi per file F, dei costi per farmaci e dispositivi correlati alla maggior produzione di prestazioni sanitarie che hanno generato maggiori ricavi per mobilità attiva, ticket e fatturazioni. Vi sono poi altri costi strettamente correlati all'assegnazione di finanziamenti dedicati (accantonamenti per contributi vincolati non spesi, rimborsi a strutture private per maggiori costi fonti energetiche, piano regionale per la riduzione delle liste d'attesa).

Vi sono però alcuni significativi aumenti di costi che non sono dipendenti da iniziative aziendali e che non hanno contropartita in corrispondenti aumenti di ricavi: ad esempio i costi correlati agli aumenti prezzi concessi dal CRAV con riferimento a forniture e servizi derivanti da gare regionali (aumento medio su base annua 10,3% su servizi e 3,6% su forniture).

Complessivamente si segnala un aumento dei costi di produzione del 2,99% (contro un tasso di inflazione medio 2023 del 5,7%), da rapportare ad un aumento del valore della produzione del 2,3 %.

L'entità del risultato di esercizio, in ragione delle considerazioni sopra esposte, non evidenzia un deficit di tipo strutturale ma è conseguenza della fase di instabilità vissuta negli ultimi anni, della necessità di recuperare i livelli produttivi persi durante la pandemia e della dinamica inflattiva dell'ultimo biennio. Incidono inoltre le temporanee diseconomie organizzative legate alla convivenza contemporanea nelle strutture di numerosi cantieri, legati in buona parte alle progettualità del PNRR.

Considerata la difficile fase in corso, in termini di complessità delle sfide da gestire e di incertezza sul trend delle risorse, non si ritiene opportuno far gravare sugli esercizi futuri il rientro dalle diseconomie generate in questo periodo, per cui si chiede il ripiano della perdita da parte della Regione Veneto.

Il medesimo direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

Acquisiti il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di proporre, ai sensi dell'art. 32 L.R. n. 55/1994, che la perdita risultante dal bilancio d'esercizio 2023 pari a € 39.231.057,71, sia integralmente ripianata dalla Regione Veneto, anche in considerazione delle particolari condizioni che hanno portato alla formazione della stessa;
2. di trasmettere il presente provvedimento alla Giunta della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 26, comma 3, della L.R. n. 55/94;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci, ai sensi del citato art. 26, comma 3;
4. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario f.f.
(dr. Cristiano Finco)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Patrizia Simionato)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI
